



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 404

Delucidazioni in merito ai provvedimenti adottati a seguito dei gravi fatti che si sono verificati presso l'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biaggio e Cesare Arrigo di Alessandria.

Presentata dal Consigliere regionale:

SACCO SEAN (primo firmatario) 14/09/2020

Presentata in data 14/09/2020



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Delucidazioni in merito ai provvedimenti adottati a seguito dei gravi fatti che si sono verificati presso l'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biaggio e Cesare Arrigo di Alessandria.*

Premesso che,

la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prevede, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. In proposito la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 proroga il medesimo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020.

Considerato che,

il Rapporto ISS Covid-19 n. 4/2020 Rev, a cura del Gruppo di Lavoro dell'Istituto Superiore di Sanità Prevenzione e Controllo delle infezioni, indica una serie di Misure di carattere organizzativo per prevenire l'ingresso di casi sospetti/probabili/confermati di COVID-19 all'interno delle strutture sanitarie e sociosanitarie. In particolare il Rapporto sottolinea come: "impedire l'ingresso di casi sospetti/probabili/confermati di COVID-19 rappresenta un fondamentale aspetto di prevenzione";

i vari Rapporti a vari Rapporti emanata redatti durante l'emergenza epidemiologica del Gruppo di Lavoro dell'Istituto Superiore di Sanità Prevenzione e Controllo delle infezioni ritengono di fondamentale importanza che tutti gli operatori sanitari coinvolti in ambito assistenziale siano opportunamente formati e aggiornati in merito alle modalità e ai rischi di esposizione professionale, alle misure di prevenzione e protezione disponibili, nonché alle caratteristiche del quadro clinico di COVID-19.

Osservato che,

in data 11 settembre 2020 il quotidiano on-line Repubblica riportava l'articolo dal titolo: "Alessandria: ginecologo in corsia con la febbre: "È solo influenza", invece era Covid"
https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/09/11/news/un_ginecologo_va_a_lavorare_con_la febbre_oltre_38_gradi_e_solo_influenza_ha_detto_ai_colleghe_invece_e_positivo_al_co-266990456/.

Osservato inoltre che,

sembrerebbe che una nota dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biaggio e Cesare Arrigo di Alessandria riporti come "E' in corso di verifica l'accaduto. Qualora si riscontrassero responsabilità, saranno presi i provvedimenti opportuni";

nello stesso articolo indicato in precedenza l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte – Luigi Icardi - dichiara che "se le indiscrezioni saranno confermate, saremo severi perché non possiamo giocare con la vita delle persone [...] sulla vicenda ho già chiesto una relazione ai dirigenti sanitari

dell'ospedale per capire come si sono svolti i fatti che dovrei ricevere nelle prossime [...] certo se le indiscrezioni di queste ore saranno confermate, non si tratterebbe solo di un problema ma si sarebbe creata una vera e propria situazione di pericolo che richiederebbe non solo un provvedimento disciplinare ma anche una segnalazione all'autorità giudiziaria”.

INTERROGA

l'Assessore competente per conoscere i provvedimenti a seguito degli esiti della relazione da lui richiesta ai responsabili dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biaggio e Cesare Arrigo di Alessandria, riguardo i fatti indicati in premessa.